

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI FERRARA

INTEGRAZIONE TARIFFA PROFESSIONALE

PER ADEMPIMENTI DEL D.Lgs. 494/96

*Delibera del Consiglio Direttivo di prot. 881u8/97 del 27 Giugno 1997*

Ferrara li 27 Giugno 1997

## PREMESSA

La sottoindicata **proposta orientativa** di parametri tariffari formulata dalla Commissione Opinamento Parcelle , è finalizzata allo scopo di fornire al professionista *Geometra*, incaricato a svolgere progettazione ed esecuzione di opere edilizie rientranti nelle proprie competenze, un *documento con indirizzo tariffario* da applicare per questa nuova prestazione, non contemplata dalle attuali tariffe dei Geometri (Legge n° 144 del 2/03/1949 aggiornata con D.M. 6/12/1993 n° 596).

Tale "tariffa orientativa", specifica per le prestazioni del D.L. n° 494/96, **dovrà essere inquadrata nell'art. 60 lettera L - a discrezione** -, previsto dalle tariffe dei Geometri sopra citate, e l'importo da indicare dovrà essere calcolato come di seguito specificato.

Il Consiglio Direttivo Provinciale del Collegio dei Geometri, prendendo visione degli *indirizzi tariffari orientativi*, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Commissione Tariffe del Consiglio Nazionale in data 11/06/1997, ha deliberato l'applicazione nella seduta consiliare del 27/06/1997, nel rispetto dell'articolo sopra citato contenuto nella tariffa dei Geometri Legge n° 144 del 2/03/1949 aggiornata con D.M. 6/12/1993 n° 596.

## DEFINIZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI E DELLE PRESTAZIONI RELATIVE

### 1 - RESPONSABILE DEI LAVORI (ANCHE IL COMMITTENTE LE PUO' SVOLGERE)

- 1.a - Nomina il Coordinatore della Progettazione;
- 1.b - Si attiene ai principi generali di sicurezza dell'art. 3/626 (art. 3 comma 1);
- 1.c - Definisce le fasi di lavoro;
- 1.d - Nomina il Coordinatore per l'esecuzione dei Lavori;
- 1.e - Comunica alle Imprese esecutrici i nomi dei Coordinatori;
- 1.f - Trasmette la notifica all'U.S.L.;
- 1.g - Chiede alle Imprese esecutrici l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 3, comma 8).

### 2- COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE (art. 4 comma 1)

- 2.a - Redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 ed il piano di sicurezza di cui all'art. 3;
- 2.b - Predisporre il fascicolo contenente informazioni utili all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

### 3 - COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (art. 5 comma 1)

- 3.a - Assicura, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nei piani di cui agli artt. 12 e 13 e delle relative procedure di lavoro;
- 3.b - Adegua i piani di cui agli artt. 12 e 13 ed il fascicolo (di cui all'art. 4 comma 1 lettera b) in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute;
- 3.c - Organizza tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività e la reciproca informazione;

- 3.d - Verifica l'attuazione di quanto previsto all'art. 15 in tema di coordinamento della consultazione e partecipazione dei lavoratori;
- 3.e - Propone al Committente, in caso di grave inosservanza delle norme di sicurezza, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- 3.f - Sospende, in caso di pericolo grave e imminente, le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate per l'eliminazione del pericolo.

#### **VALUTAZIONE DEI COMPENSI (DA TRADURRE IN IMPORTO A DISCREZIONE ART. 60 LETTERA L)**

I compensi saranno calcolati applicando all'importo dell'opera (importo presunto o sulla base di computo metrico estimativo) la percentuale corrispondente alla categoria di intervento (TAB. H4), moltiplicata per il coefficiente relativo alla somma delle voci a + b + c (progetto di massima, preventivo sommario, progetto esecutivo), riportate nella TAB. I2.

All'onorario della prestazione dovranno essere aggiunte le spese relative applicando l'art. 4 del D.M. 25/03/1966, conglobando le spese in una percentuale non superiore al 60%. Tale percentuale, integrata all'onorario, è lasciata a discrezione del Professionista, che l'applicherà secondo le difficoltà dell'opera. (PERCENTUALE CONSIGLIATA 30/40%)

Potranno essere calcolate le spese anche con riferimento agli artt. 21, 22, 23, 24, 25 e agli artt. 28 e 31, tenendole separate dall'importo dell'onorario.

Il compenso così calcolato è soggetto all'aumento del 25% per incarico parziale (art. 59) solamente nel caso in cui il "COORDINATORE" sia un Professionista abilitato diverso dal Progettista dell'opera o dal Direttore dei Lavori, cioè nominato dal "COMMITTENTE" all'atto dell'affidamento dell'incarico progettuale o all'atto di affidamento dell'esecuzione dei lavori.

Qualora il Coordinatore per la Progettazione o il Coordinatore per l'esecuzione dei Lavori o il Responsabile dei Lavori equivale al Direttore dei Lavori, ovvero si verifichi il caso in cui siano affidate al tecnico che ha anche l'incarico di redigere il progetto dell'opera (rientrante in fase esecutiva nel Piano di Sicurezza) tutte o parte delle responsabilità della sicurezza del cantiere, **non dovrà essere applicato l'aumento del 25% per incarico parziale** di cui al punto precedente e **potrà essere applicato uno sconto fino al 20%** relativamente alla singola competenza di ogni figura professionale nominata e richiamata in precedenza.

Nel caso in cui il Responsabile dei Lavori sia una figura professionale o soggetto diverso dal Committente, le prestazioni dello stesso verranno compensate con il **40% in aumento** della percentuale relativa al Responsabile per l'esecuzione dei Lavori. (Tale aliquota è stata calcolata paragonandola alla *manca di personale di assistenza per conto del Committente* prevista dall'art. 59 ultimo comma della legge n° 144/49)

#### **NOTE APPLICATIVE**

- Il compenso finale non potrà, in ogni caso, essere inferiore a:
  - coordinatore per la progettazione £. 1.400.000;
  - coordinatore per l'esecuzione £. 2.100.000.

- Il compenso calcolato con i criteri esposti nel paragrafo precedente può essere aumentato fino al doppio nel caso in cui sopravvengano i seguenti aspetti:
  - particolare complessità di progetto per l'esecuzione dell'opera;
  - più imprese o lavoratori autonomi nominati dal COMMITTENTE presenti contemporaneamente in cantiere (esempio classico quando si affida l'opera al grezzo ad una impresa e l'esecuzione delle finiture a diverse imprese artigiane);
  - l'esecuzione delle opere si protrae oltre il termine contrattuale per una percentuale superiore al 20% del tempo previsto per il termine dell'opera (escluso eventi meteorologici o scioperi di categoria);
  - assunzione di obblighi connessi con le funzioni di Responsabile dei Lavori.
- Nel caso in cui esistano le figure professionali del Responsabile dei Lavori, del Coordinatore per la Progettazione e del Coordinatore per l'esecuzione dei Lavori, la ripartizione del compenso finale dovrà essere:
 

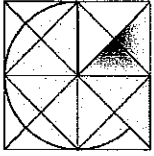
**Prestazione calcolata come da indicazioni; esempio: £. 10.000.000**

  - Coordinatore per la progettazione                    £. 10.000.000 X 30% = £. 3.000.000
  - Coordinatore per l'esecuzione dell'opera    £. 10.000.000 X 70% = £. 7.000.000
  - Responsabile dei LAVORI (vedi ultimo paragrafo VALUTAZIONE DEI COMPENSI)  
    £. 10.000.000 X 70% X 40% = £. 2.800.000
- Ai fini dell'eventuale opinamento specifico all'argomento è indispensabile che il Professionista che ne faccia richiesta allegghi, oltre agli elaborati progettuali, una breve relazione inerente la particolarità della Legge 494/96 in oggetto ed il calcolo analitico con l'applicazione dei parametri sopra riportati che hanno definito l'importo oggetto di opinamento.
- E' inoltre indispensabile, che il professionista incaricato per le prestazioni di cui al D.L. n° 494/96, sia in possesso della LETTERA DI INCARICO, che specifichi le prestazioni da svolgere ed i relativi compensi calcolati come dalle indicazioni riportate nella presente *proposta di tariffa orientativa*.

IL SEGRETARIO  
Geom. Daniela Goldoni

IL PRESIDENTE  
Geom. Giuseppe Rando

LA COMMISSIONE OPINAMENTO PARCELLE  
Geom. Franco Bianchi



**COLLEGIO DEI GEOMETRI  
DELLA PROVINCIA DI FERRARA**

**Comitato dei Collegi dei Geometri della Regione Emilia-Romagna**

**Tariffa per prestazioni Topografiche e Catastali**

**Predisposta dalla Commissione Regionale Topografia e Catasto**

**Adottata dal Collegio dei Geometri della Provincia di Ferrara  
Delibera Consiliare n. 0226U23/2003 del 08.04.2003**

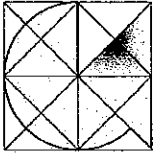
Integrazione della tariffa professionale per prestazioni conseguenti all'applicazione della circolare ministeriale n. 2/88 e successive modifiche e quelle inerenti all'accatastamento di edifici al Catasto Fabbricati con procedura informatizzata Do.C.Fa. e di lavori topografici.

PREMESSO

- che la tariffa professionale contemplata dalla legge 02.03.1949, n. 144 non prevede, tra le prestazioni disciplinate da appositi articoli, quelle relative alle procedure di aggiornamento del Catasto Fabbricati;
- che le continue evoluzioni apportate dalla Direzione Generale del Catasto e dal Ministero delle Finanze con la predisposizione delle procedure per l'espletamento degli accatastamenti crea incertezza di applicazione tariffaria;
- che in questa fase di insicurezza tariffaria gli iscritti trovano difficoltà ad esprimere dei valori di congruenza per singole prestazioni, con evidente possibilità di difformità di individuazione dei compensi;
- che al fine di sopperire alla carenza tariffaria nazionale (Legge 144/1949 e successive modifiche ed integrazioni) circa le prestazioni relative agli atti di aggiornamento degli edifici al Catasto Fabbricati che debbono essere trattati ai sensi degli artt. 45 e 60 della citata legge, continuandosi ad integrare in modo organico quanto già deliberato circa l'applicazione della discrezionalità sulle prestazioni non analiticamente specificate in tariffa;

CONSIDERATO

Che le modifiche apportate alle operazioni topografiche connesse al catasto numerico ed all'utilizzo di sempre nuovi sistemi di misura e restituzione, crea disagio circa l'applicazione di un corretto metodo di valutazione dell'onorario, viste le molteplici oscurità e carenze della



**COLLEGIO DEI GEOMETRI  
DELLA PROVINCIA DI FERRARA**

tariffa professionale, si è ritenuto opportuno addivenire alle specificazioni ed indicazioni di cui alle tabelle allegate.

Il Comitato Regionale come pure i vari Consigli Direttivi, pur non avendo potere d'integrare la tariffa professionale in quanto quest'ultima è stabilita dalla legge e periodicamente aggiornata a mezzo D.M., devono servire ai professionisti molto più che un'indicazione resa necessaria dalle carenze espresse in precedenza. La mancata specificazione, nelle voci del tariffario, delle prestazioni alle quali il geometra è richiesto con ricorso alle nuove tecnologie e con accesso agli attuali strumenti di impiego delle medesime, si risolve in turbativa del corretto esercizio della professione segnatamente ai privati ma, soprattutto, quando la Pubblica Amministrazione nelle sue diverse articolazioni sollecita, in vista dell'affidamento di incarichi, la presentazione di preventivi.

Infatti si è avuto modo di verificare che l'inadeguatezza della tariffa professionale rende problematico anche agli Enti Pubblici la valutazione dei preventivi.

Tal somma di inconvenienti ha indotto il Comitato Regionale ad approfondito esame della questione e dei problemi relativi, a conclusione del quale sono state puntualizzate le metodologie di preventivo ed i coefficienti di quantificazione che di seguito si rassegnano.

Concludendo si consiglia di specificare chiaramente con la Committenza (Ente o Privato) l'applicazione delle tabelle allegate relativamente all'accettazione delle offerte.

Le notule articolate in conformità alle voci e quantificazioni recate dalle seguenti tabelle, verranno favorevolmente opinare.

Si suggerisce infine l'osservanza delle tabelle suddette e l'impegno deontologico di ciascun iscritto.

## Tariffa professionale per la stesura di pratiche al Catasto Fabbricati, al Catasto Terreni Rilievi e riconfinamenti

**Art. 60 Onorari a discrezione**

### 1. PRESTAZIONI PER IL CATASTO FABBRICATI

Denuncia al Catasto Fabbricati: stesura planimetrica dell'unità immobiliare, definizione dei poligoni, compilazione modelli in procedura DOCFA, attribuzione rendita catastale e restituzione su supporto informatico, presentazione e ritiro.

<i>Oggetto</i>	<i>con rilievo</i>	<i>senza rilievo</i>
a) Uso civile abitazione e uffici in un unico edificio:		
- singola unità fino a 100 mq.:	€ 450,00	€ 250,00
- da due a quattro unità fino a 100 mq. cad.:	€ 350,00	€ 250,00
- dalle cinque unità in poi fino a 100 mq. cad.:	€ 330,00	€ 230,00
- per ogni 10 mq in più oltre i 100 mq.:	€ 15,00	€ 5,00
b) Unità immobiliari ad autorimessa privata e posto auto:		
- fino a 80 mq. e fino a quattro U.I. cad.:	€ 200,00	€ 150,00
- oltre le quattro U.I. cad.:	€ 150,00	€ 100,00
- per ogni 10 mq in più oltre i 100 mq.:	€ 10,00	€ 5,00
c) Unità immobiliari non comprese nelle voci precedenti:		
- una unità immobiliare per superficie fino a 100 mq.:	€ 350,00	€ 250,00
- una unità immobiliare per superficie fino a 200 mq.:	€ 480,00	€ 290,00
- una unità immobiliare per superficie fino a 300 mq.:	€ 600,00	€ 330,00
- una unità immobiliare per superficie fino a 400 mq.:	€ 710,00	€ 370,00
- una unità immobiliare per superficie fino a 500 mq.:	€ 800,00	€ 400,00
- per ogni 100 mq. in più oltre i 500 mq.:	€ 30,00	€ 15,00
d) Unità immobiliari categoria F1-F2-F3-F4-F5 rappresentate solo nell'elaborato planimetrico, modulistica secondo normativa		
- da uno a quattro unità cad.:	€ 150,00	€ 100,00
- oltre le cinque unità cad.:	€ 100,00	€ 75,00
e) Elaborato planimetrico per la dimostrazione, subalterni e modulistica secondo normativa:		
- nuova costruzione fino a 10 unità:	€ 250,00	
- nuova costruzione oltre le 10 unità immobiliari per ogni subalterno in più:	€ 10,00	
- variazione fino a 10 unità:	€ 300,00	
- variazione oltre a 10 unità immobiliari per ogni subalterno in più:	€ 15,00	

## TARIFFA PER PRESTAZIONI TOPOGRAFICHE E CATASTALI

<b>Oggetto</b>	<b>con rilievo</b>	<b>senza rilievo</b>
f) Procedura per allineamento dei documenti pregressi per il recupero delle formalità (accatastamenti precedenti, domande di voltura) arretrate. Per ricerca documenti e compilazione degli schemi all'interno della procedura Doc.Fa.3: - per la prima formalità:	€ 100,00	
- per ogni ulteriore formalità:	€ 50,00	
g) Stima per la determinazione della rendita catastale relativa alle unità immobiliari di categoria D. <i>Applicazione dal 50% al 90% di quanto disposto dall'art. 51 lettera C del D.M. 7 settembre 1988, n. 407, tabella G2 aggiornata con D.M. 6.12.1993 n. 596 tabella G3 (giudizio di stima)</i>		
h) Procedura per attribuzione della rendita catastale (Docfa) per unità immobiliari urbane già denunciate al Catasto dei Fabbricati ma non censite: i punti a-b-c vengono computati con i valori senza rilievo.		

## 2. AGGIORNAMENTO DELLE MAPPE CATASTALI

### Tipo di frazionamento

Il lavoro comprende sempre: accesso all'Agenzia del Territorio provinciale per la richiesta dell'estratto di mappa e dei punti fiduciali, il deposito di legge al Comune di appartenenza; presentazione ed approvazione catastale; successivo accesso per il ritiro del tipo approvato. Picchettamento escluso da computarsi a vacazione.

<b>Oggetto</b>	<b>tariffa</b>
2.1 Tipo di frazionamento comprendente, oltre alle voci sopra descritte, il rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informatizzata e redazione del frazionamento: • Fino a due particelle ed un massimo di n. 10 punti celerimetrici:	€ 900,00
• Per ogni particella derivata in più:	€ 100,00
• Per ogni punto rilevato in più:	€ 15,00
2.2 Tipo di frazionamento finalizzato all'introduzione in mappa di strade, canali e simili; eseguiti con strumentazione celerimetrica, o metodologia GPS derivanti da poligoni di collegamento o da poligoni principali. - per una larghezza massima fino a 40 m., onorario al Km. (minimo):	€ 1200,00
- per ogni 10 m. di larghezza oltre i 40 m., onorario al Km.:	€ 200,00
redazione del tipo di frazionamento, comprensivo di calcoli, elaborazione grafica e redazione dei modelli censuari: - onorario minimo per la particella originale:	€ 235,00
- onorario minimo per ogni particella derivata oltre la prima:	€ 77,00
2.3 Redazione di monografia per p.f. o punto ausiliario:	€ 100,00

### Tipo mappale (prestazioni finalizzate all'introduzione in mappa di un fabbricato).

Il lavoro comprende sempre: accessi al catasto per la richiesta dell'estratto di mappa e visure, rilievo e redazione del tipo, presentazione e ritiro all'Agenzia del Territorio.



**TARIFFA PER PRESTAZIONI TOPOGRAFICHE E CATASTALI**

<b>Oggetto</b>	<b>tariffa</b>
<b>2.4</b> Tipo mappale per fabbricati ex-rurali o da accertare al Catasto Fabbricati (senza ampliamenti - conferma topografica - demolizioni). Il lavoro prevede la redazione dell'estratto di mappa, la relazione di corrispondenza topografica, la compilazione del modello censuario e la compilazione del mod 3Spc:	€ 300,00
<b>2.5</b> Tipo mappale di modesta entità, senza uso di strumentazione elettro-ottica, conforme alla circ. 2/88 per ampliamenti inferiori al 50% e per fabbricati in corpo separato, rilievo senza p.f.:	€ 400,00
<b>2.6</b> Rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informatizzata e redazione del tipo mappale:	
• Per un fabbricato fino a venti punti rilevati:	€ 900,00
• Per ogni corpo accessorio:	€ 150,00
• Per ogni fabbricato in più:	€ 300,00
• Per ogni punto rilevato in più:	€ 15,00
<b>2.7</b> Redazione di monografia per p.f o punto ausiliario:	€ 100,00

### **3. RICONFINAMENTI**

Il lavoro comprende:

- a) rilievo per la determinazione delle coordinate dei punti di confine da ripristinare e dei vertici di stazione delle poligoni di collegamento, oppure individuazione di punti di intersezione degli allineamenti e calcolo delle rispettive distanze;
- b) apposizione dei termini.

**3.1** Per l'intero complesso del lavoro sono dovuti i seguenti onorari:

- diritto fisso per prestazioni professionali spettanti a una squadra topografica, dotata di strumentazione, per ogni uscita: € 465,00
- compenso per ogni punto di confine ripristinato oltre al compenso di cui alla voce precedente: € 55,00
- il tempo impiegato per la ricerca presso gli archivi degli atti originali o dei tipi di frazionamento successivi, degli atti di provenienza, visura delle mappe di primo impianto, reperimento e controllo dei punti trigonometrici e dei punti noti e certi oltre all'eventuale contraddittorio con i confinanti o con i tecnici delegati è compensato a vacanza.

### **4. RILIEVI PLANO-ALTIMETRICI**

Rilevamenti plano-altimetrici sono finalizzati alla formazione di opportuna cartografia e/o modelli digitali del terreno (DTM) eseguiti con il metodo celerimetrico o metodologia GPS su terreni medi e poco alberati con pendenze fino al 3%, (per maggiori difficoltà vedasi il punto 8 maggiorazioni diverse).

Il lavoro comprende:

- a) studio preliminare, acquisizione monografie dei punti stabili riferimento, di orientamento esterno e di appoggio;
- b) materializzazione dei punti di stazione, eventuale redazione monografie;
- c) poligonale di collegamento o dettaglio;
- d) rilievo plano-altimetrico per la determinazione dei punti di stazione e di dettaglio;
- e) calcoli;

## TARIFFA PER PRESTAZIONI TOPOGRAFICHE E CATASTALI

---

- f) restituzione e formazione di cartografia numerica.
- g) disegno su supporto adeguato.

	<b>Oggetto</b>	<b>tariffa</b>
4.1	Scala 1:1000 - fino a 30 punti per ha: onorario per ha, con un minimo di 1 ha:	€ 400,00
	per ogni punto in più:	€ 8,50
4.2	Scala 1:500 - fino a 70 punti per ha: onorario per ha, con un minimo di 0,7 ha:	€ 680,00
	per ogni punto in più:	€ 4,50
4.3	Scala 1:200 - fino a 200 punti per ha: onorario per ha, con un minimo di 0,3 ha:	€ 1250,00
	per ogni punto in più:	€ 3,50
4.4	Scala 1:100 - fino a 100 punti per ha: onorario per ha, con un minimo di 0,3 ha:	€ 1300,00
	per ogni punto in più:	€ 3,00
4.5	Rilievi plano-altimetrici di dettaglio per strade e relativo arredo urbano, canali naturali e di bonifica, ferrovie, ecc. - fino alla larghezza di 40 m. per ogni Km., con un minimo di 600 m., e fino a max. 500 punti di rilievo:	€ 1450,00
	- per ogni punto in più oltre i 500 precedenti:	€ 2,00
	- per ogni 10 m. ulteriori oltre i 40 m. per ogni Km.:	€ 155,00
4.6	Per rilievi di strade e canali in ambito rurale gli onorari di cui al comma precedente sono diminuiti fino al 40%.	
4.7	Per integrazione con definizione a curve di livello si applica una maggiorazione del 20%.	

---

### 5. PROFILI LONGITUDINALI

Il lavoro comprende:

- a) misura delle distanze e dei dislivelli con strumenti idonei;
- b) calcolo distanze parziali e progressive e quote altimetriche;
- c) restituzione grafica e disegno in scala adeguata;

- densità fino a 60 punti al Km.,	costo a Km.	€ 600,00
- densità da 60 a 80 punti al Km.,	costo a Km.	€ 800,00
- densità da 80 a 100 punti al Km.,	costo a Km.	€ 1000,00

---

Al geometra è sempre dovuto un onorario non inferiore a quello corrispondente a un Km.  
Dai predetti compensi sono escluse le eventuali poligonali di collegamento che sono compensate secondo quanto previsto al punto 7.

---

### 6. SEZIONI TRASVERSALI

Il lavoro comprende:

---

- a) misura delle distanze e dei dislivelli con strumentazione idonea;
- b) calcolo distanze parziali e dislivelli;
- c) restituzione grafica e disegno in scala adeguata.

<i>Oggetto</i>	<i>tariffa</i>
Onorario per un intervento minimo di 10 sezioni	
- per ogni sezione fino a 40 m. di lunghezza	€ 77,00
- per ogni metro oltre i 40 m.	€ 1,00

Dai predetti compensi sono escluse le eventuali poligonali di collegamento che sono compensate secondo quanto previsto al punto 7.

## 7. POLIGONALI PLANO-ALTIMETRICHE DI COLLEGAMENTO

Fasi di attuazione:

- a) scelta del tracciato e materializzazione dei vertici o assistenza all'apposizione degli stessi;
  - b) misura delle distanze mediante distanziometri elettronici o G.P.S. in base alle tolleranze richieste;
  - c) calcolo per la determinazione plano-altimetrica dei vertici e compensazione dei residui di chiusura;
  - d) compilazione del catalogo dei vertici (monografie).
- Onorario al Km. per uno sviluppo minimo di 2 Km.  
con una densità massima di 4 vertici al Km. € 365,00

## 8. MAGGIORAZIONI diverse per le prestazioni di topografia

a) Terreni con pendenza superiore al 3% considerando n% di pendenza effettiva	+ 1,5% x (n% - 3)
b) terreni accidentati con caratteristiche di cui al punto a)	+ 10%
c) terreni alberati, in presenza di siepi, vigneti ecc., o terreni alberati	+ 30%
d) bosco alto fusto	+ 40%
e) bosco ceduo nel quale si renda necessario il taglio, terreni acquitrinosi o invasi dalle acque	+ 120%
f) lavori in montagna a quota superiore a 1300 m/slm	+ 20%
g) lavori eseguiti in zone innevate con più di 5 cm. di neve	+ 35%
h) lavori eseguiti con temperature inferiori a 0°	+ 35%

Oltre agli onorari suddetti saranno compensate a parte, con opportuna documentazione, le spese vive sostenute